

Programma disciplinare svolto

Prof. Andrea Lunardi

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Anno scolastico: 2024/2025

Classe: II B



Storia dell'Arte

Civiltà etrusca: il profondo e oscuro sentimento del sacro e le principali tipologie funerarie riscontrabili nelle necropoli di Casale Marittimo, di Populonia e Cerveteri. La pittura etrusca nelle immagini della vita e del mito nell'oscurità del sepolcro: i Banchettanti nella Tomba dei Leopardi e Achille e Troilo nella Tomba dei Tori a Cerveteri. Influssi Ionici nella statuaria etrusca: dai canopi funerari all'Apollo del Tempio di Portonaccio. L'evoluzione della statuaria etrusca dall'arcaismo alla classicità: la tipologia dei Sarcofagi degli Sposi, l'immediatezza e la terribilità della Lupa Capitolina e della Chimera d'Arezzo. La virtù e la gravitas della ritrattistica dell'Età Tarda: il Bruto Capitolino e l'Arringatore del Trasimeno.

L'origine di Roma fra mito e realtà storica. Architettura romana: tecniche edilizie e caratteri dell'architettura. Opere di utilità pubblica: strade, acquedotti, ponti. Il Castrum e gli impianti urbanistici romani.

Arte romana regia: La Cloaca Maxima, le Mura Serviane. Tipologie abitative urbane e sub-urbane: le domus, le insulae e le ville.

Arte di età Repubblicana: le costruzioni nel Foro Boario: Tempio di Ercole Vincitore o oleario, Tempio di Portuno o della Fortuna Virile. Età Giulio - Claudia. La concezione platonica dell'Architettura come scienza secondo Vitruvio: concetti di Ordinatio, Dispositio, Eurythmia e Decor.

La statua onoraria di Età Augustea: Augusto loricato e Augusto Pontifex Maximus.

Il complesso architettonico del Campo Marzio: il Mausoleo di Augusto, l'Orologio solare. Le decorazioni filelleniche e il linguaggio scultoreo aulico dell'Ara Pacis Augustae.

La facciata monumentale romana: il Teatro di Marcello.

La monumentalizzazione di Roma. La tipologia dell'Arco trionfale: l'Arco di Augusto a Rimini.

La decadenza della pittura secondo Plinio. Analisi dei quattro stili della pittura pompeiana.

Età dei Flavi e di Traiano: Anfiteatro flavio. La corrente prosastica delle scene figurate dell'Arco di Tito. Assegnata tav. n. 5.

La Colonna Traiana come rilievo storico

I Fori Imperiali e la monumentalizzazione di Roma: Foro di Cesare, Foro di Augusto, Tempio della Pace, Foro di Nerva e Foro di Traiano.

Età adrianea: sperimentalismo architettonico e significati simbolici nel Pantheon.

L'Imperatore come sovrano assoluto: Villa Adriana a Tivoli e la Mole Adrianorum.

L'età di Marco Aurelio come nostalgia di un mondo perduto: il Monumento Equestre.

Il rilievo celebrativo: la Colonna di Antonino Pio e la Colonna Aureliana.

Il linguaggio Barocco tardo antico come grandiosità orientale espressa nella contrapposizione di masse in movimento: il Tempio Rotondo di Eliopoli.

La monumentalità dell'architettura della tarda romanità: il Settizonio, le Terme di Caracalla e le Terme di Diocleziano. La solenne e severa magniloquenza espressa dalla nuova tipologia fortificata del Palazzo Imperiale e la progressiva divinizzazione dell'Imperatore: il Palazzo di Diocleziano a Spalato.

L'Età Costantiniana e la progressiva apertura al culto cristiano: la Basilica di Massenzio e i rilievi dell'Arco di Costantino.

I primi secoli del Cristianesimo a Roma: domus ecclesiae e titoli. L'iconografia cristiana fra iconismo ellenistico e aniconismo ebraico. L'architettura catacombale e le tematiche rappresentative classiche interpretate in senso cristiano: la Catacombe di San Sebastiano, di Priscilla e Domitilla.

Architetture paleocristiane a pianta longitudinale e centrale: la basilica costantiniana di San Pietro, il Battistero di San Giovanni in Laterano e il Mausoleo di Santa Costanza.

Simbolismi, fonti ellenistiche e tardoantiche nei mosaici paleocristiani della volta anulare del Mausoleo di Santa Costanza a Roma.

Disegno

Il metodo delle Doppie Proiezioni Ortogonali di Monge.

Proiezioni di figure poste su Piani Proiettanti.

Il piano ausiliario: costruzione e ribaltamento.

Proiezioni Ortogonali di solidi con asse obliquo a due piani di proiezione: le rotazioni semplici e l'applicazione del Piano Ausiliario.

Solidi con asse obliquo a tutti i piani. Rotazioni oblique e Omologia Affine Ortogonale.

Sezioni di solidi con piani particolari, proiettanti e generici.

Visionato dagli studenti in data 07/06/2025: gli studenti della classe concordano.

L'insegnante

Prof. Andrea Lunardi

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c.2 D. Lgs n. 39/93